



RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI "DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, ANNO 2015"

Come da atto unilaterale sulla costituzione dei Fondi per gli anni 2015 e 2016 (nota prot. n. 37121 del 17.5.2016), sottoposto alla certificazione di codesto Collegio nella seduta del 21.5.2016, la ricostruzione del fondo ex art. 87 del vigente C.C.N.L. del comparto Università, anno 2015, è stata operata tenendo presente, quale base di partenza, la didascalica rappresentazione del Fondo relativo all'anno 2014 e precedenti, a partire dall'anno 2000.

Tanto, considerato il comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), che ha introdotto al comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, un'ulteriore previsione, disponendo che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", nonché la circolare Mef n. 20, dell'8.5.2015, che così recita: "L'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014".

Quindi, la posta iniziale del Fondo per l'anno 2015 è pari all'importo determinato per l'anno 2014 (pari a € 2.253.910,00 lordo PEO), inclusivo - a sua volta - delle decurtazioni effettuate ai sensi del D. L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, art. 9, comma 2-bis, come modificato ed integrato dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per chiarezza espositiva, si riporta, di seguito, la ricostruzione del Fondo dell'anno 2014, come già rappresentata nella succitata nota del 17.5.2016:

Fondo PTA (art. 87 Ccnl 2006-2009)	2014
Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (B + E + N)	2.192.265
Risorse storiche (C + D)	740.217
Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. a)	141.225
Ccnl 1998-01 art. 67 c. 3 - 1,55% m.s. 1997	598.992
Incrementi contrattuali (F + G + H + I + L + M)	704.147
Ccnl 1998-01 art. 72 - 0,3% m.s. 1997	115.934
Ccnl 2000-01 art. 4 c. 1 - 0,10% m.s. 1999	40.249
Ccnl 2000-01 art. 4 c. 2 - 0,33% m.s. 1999	108.594
Ccnl 2002-05 art. 41 c. 1 - 0,51% m.s. 2001 q. B-C-D	176.761
Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 q. B-C-D	122.962
Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c) - 0,50% m.s. 2005 q. B-C-D	139.647
Dettaglio RIA - Altri Incrementi (O + O1)	1.176.532
Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato a regime	1.176.532
Ccnl 06-09 art. 87, comma 2, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	-
Risorse variabili (R + S)	436.362
Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. g) - Resp. straordinario precedente (come da ricognizione individuale, ad eccezione risparmi anno 1999 e 2000, riferiti ai diagrammi di flusso, giusta verbale dell'IGF - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del 12 febbraio 2013 - allegato n. 13/5. Non si considera il risparmio da lavoro straordinario per l'anno 2016, poiché lo stesso concorre al recupero di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 165/2001, giusta nota prot. n. 34213 del 5/5/2016	422.048
Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato rateo	14.314
Decurtazioni (U + V)	- 374.717
Art. 1 c. 189 L. 266/05 - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004	- 150.229
Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - Rid. proporz. personale cessato	- 224.488
Art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) Vedi tabella 3. La riduzione in misura percentuale del 0,89% di cui alla Tabella 3 è stata applicata all'importo 2016 di cui alla Lettera A, al netto dell'importo di cui alla Lettera P.	-
TOTALE risorse Fondo lordo PEO (A + N + P + T)	2.253.910

Tanto anteposto, si riportano di seguito le ulteriori voci (aggiuntive) riferite all'anno di competenza 2015, analiticamente riportate secondo la circolare Mef n. 25 del 19.7.2012.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

a) RIA personale cessato a regime cat. B, C, D, EP

Trattasi delle risorse - in ragione di anno - derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del C.C.N.L. stipulato il 27.1.2005 e dell'art. 87, comma 1, lett. d), del CCNL stipulato il 16.10.2008, per un importo pari a € 36.771,00.

b) Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti

Trattasi di un finanziamento per un importo pari a € 781.000,00, al fine di avviare il processo di riorganizzazione dell'Università di Bari, come già evidenziato nella relazione al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot.n. 37121-I/8 (par.2, pagg.2-7) del 17.5.2016, giusta art.87 comma 2, CCNL 2006-2009, b.e. 06-07.

L'importo, appena come sopra detto, è pari a € 781.000,00.

Sezione II - Risorse variabili

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Esse si distinguono in:

a) Risparmi straordinario anno precedente

In questa voce sono stati riversati i risparmi sulle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario (conseguiti rispetto all'importo stanziabile allo stesso titolo in misura di € 902.781,00), ai sensi dell'art. 86, comma 4, ultimo periodo, del CCNL stipulato il 16.10.2008.

L'importo è pari a € 422.257,00.

b) RIA personale cessato rateo

In questa voce sono riportate le risorse derivanti anch'esse dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale comunque cessato dal servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del C.C.N.L. stipulato il 27.1.2005 e dell'art. 87, comma 1, lett. d), del C.C.N.L. stipulato il 16.10.2008. Le stesse confluiscono, *una tantum*, nel Fondo per un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento delle unità lavorative cessate, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

L'importo è pari a € 19.274,00.

Sezione III – Decurtazione del fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano l'incremento e determinano il decremento dell'ammontare del fondo.

Si evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, si registra la cessazione delle misure di contenimento della spesa previste dal comma 2-bis dell'art. 9, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni,

dalla Legge n. 122/2010, prorogate sino al 31.12.2014, dall'articolo 1, comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

Si evidenzia che sulla materia, il Mef, Ragioneria Generale dello Stato, ha emanato n. 3 circolari e, nello specifico: n. 8, del 2.2.2015 (a cura dell'Ispettorato Generale di Finanza); n. 20, dell'8.5.2015 (a cura dell'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale); n. 32, del 23.12.2015 (sempre a cura dell'Ispettorato Generale di Finanza).

In dette circolari, il citato Ministero fornisce indicazioni in ordine ai criteri di costituzione dei Fondi di cui trattasi. In particolare, chiarisce, tra l'altro, che non operano più a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle risorse medesime collegata alla diminuzione del personale in servizio.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fondo anno 2014, per un valore pari a € 2.253.910,00, incrementato delle risorse aggiuntive dell'anno 2015, che hanno carattere di certezza e stabilità per un valore totale della *sezione 1* pari ad € 3.071.681,00.
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinato, dal totale della *sezione 2*, pari ad € 441.532,00.
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle *sezioni 1 e 2*, al netto di € 2.066.260,00 pari alla decurtazione del fondo per progressioni orizzontali B, C, D, EP (art.88 comma 4 CCNL 2006-2009) per un valore uguale a **€ 1.446.952,00.**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B, C, D, EP: il Fondo ex art.87 CCNL di questo Ateneo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio, pari a € 1.552.902,92.

Come è noto, la spesa complessivamente sostenuta negli anni per finanziare le progressioni economiche (vedi allegato n.4 alla nota prot. n. 37121 del 17.5.2016, anno 2015) è pari a € 3.652.719,00.

Ne consegue che l'importo effettivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, al netto del rateo differenziale di € 33.556,00, è pari a € 2.066.260,00 (€ 3.652.719,00 - € 1.552.902,92).

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano, di seguito, le voci di spesa che, pur gravanti sul Fondo ex art. 87 dell'anno 2015, non sono regolate dall'ipotesi di contratto integrativo in questione:

- a) € 11.133,37, a copertura, nell'anno 2015, della indennità di rischio;

b) € 3.502,00, riferita alla progressione economica (con carattere di automatismo), in applicazione dell'articolo 79, comma III, del C.C.N.L. di comparto, di n. 3 unità di personale di categoria B, posizione economica B2, con decorrenza dall'1.1.2015;

c) € 365.952,00 destinata all'assorbimento della pregressa eccedenza di spesa, rispetto al limite legittimo del Fondo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, come da nota inviata al Mef, prot. n. 34213 del 5.5.2016;

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano, di seguito, le poste disciplinate dall'ipotesi di contratto integrativo in questione:

a) indennità di responsabilità,
art. 91, comma II, del vigente CCNL di comparto
importo di € 79.779,63;

b) indennità di responsabilità,
art. 91, comma III, del vigente CCNL di comparto,
importo di € 90.720,00;

c) indennità di disagio particolarmente rilevante,
art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL di comparto,
importo di € 18.865,00;

d) indennità accessoria mensile (IMA),
art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL,
importo di € 230.000,00.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

In questa sezione viene riportato l'importo che, a valere sulle risorse di cui al fondo ex art.87, è portato in aumento delle corrispondenti risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'articolo 88, comma 5, del vigente CCNL.

Detto importo è pari a € 781.000,00.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi di utilizzo del fondo, elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione I di questo modulo) pari a € 380.587,37.

b) totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione II di questo modulo) pari a € 419.364,63.

c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposte nella sezione III di questo modulo) pari a € 781.000,00.

d) totale poste di destinazione del fondo sottoposte a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (costituzione del fondo): € 1.580.952,00, cui si addiuvano utilizzando € 134.000,00 rivenienti dal risparmio per l'anno 2015 a valere sul fondo del lavoro straordinario, in base all'articolo 86, comma 4, del vigente C.C.N.L. di comparto.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con quanto descritto e quantificato nel modulo I, si riportano gli importi delle *progressioni orizzontali B, C, D, EP a carico del bilancio*, che costituiscono le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

- la spesa sostenuta per progressioni economiche (vedi allegato n.4 alla nota prot. n. 37121 del 17.5.2016, anno 2015) è pari a € 3.652.719,00
- il valore complessivo del differenziale è pari a € 1.552.902,92
- l'importo effettivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, al netto del rateo differenziale di € 33.556,00, è pari a € 2.066.260,00 (€ 3.652.719,00 - € 1.552.902,92).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Gli istituti indennitari disciplinati dal CCI 2015 aventi natura certa e continuativa (indennità di responsabilità e indennità di disagio) sono finanziati con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità. Va, tuttavia, evidenziato che il predetto contratto disciplina i succitati istituti in via transitoria e temporanea rappresentando, nella sostanza, una fase di passaggio verso il CCI 2016-2017.

b) attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici

Il CCI in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, sia pur in necessaria armonia con la normativa dettata nel Contratto collettivo nazionale di riferimento e con quanto stabilito dall'art.6, comma I, del D.Lg. n. 141/2011, che così recita: "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli artt.19, commi 2 e 3, e 31 comma 2, del D.Lgs.27.10.2009, n.150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009".

Nello specifico:

- il terzo del compenso individuale di cui alla indennità correlata agli incarichi di responsabilità attribuiti ai Capi Area dell'Amministrazione centrale ed ai Segretari di Dipartimenti di didattica e di ricerca, è stabilito sia corrisposto soltanto a seguito della positiva valutazione circa i risultati singolarmente conseguiti in relazione alle attività e agli obiettivi strategici assicurati dalla Struttura di rispettiva afferenza;
- la quota di risorse destinata alla indennità accessoria mensile è rispettosa delle indicazioni fornite dal D.F.P. di cui alle note prot.n. 39697 dell'11.7.2011 e prot.n. 12332 del 12.3.2013, poiché di importo pari alla percentuale di risorse stabilite dai CC.CC.NN.LL. di comparto;
- la quota di risorse destinata alla indennità di disagio particolarmente rilevante, infine, non può per sua natura prevederne la sottoposizione a parametri meritocratici, poiché finalizzata a compensare il personale per le effettive condizioni di disagio, particolarmente rilevanti, connesse all'attività svolta.

c)Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta.

E' tuttavia il caso di evidenziare che la spesa minimale, pari a € 3.502,00 come riportato all'art.7 dell'ipotesi di CCI, è riferita alla progressione economica avente carattere di automatismo, in applicazione dell'articolo 79, comma III, del C.C.N.L. di comparto. Tanto, è meglio argomentato nella *relazione illustrativa*, a commento dell'art.7 della medesima ipotesi di CCI.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE

Fondo ex art.87 CCNL 2006-2009
Fondo per le progressioni economiche e produttività anno 2014 e anno 2015
COSTITUZIONE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI (*)

<i>Fondo PTA (art. 87 Ccnl 2006-2009)</i>		2014	2015
A	Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (B + E + N)	2.192.265	2.253.910
B	Risorse storiche (C + D)	740.217	740.217
C	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. a)	141.225	141.225
D	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 3 - 1,55% m.s. 1997	598.992	598.992
E	Incrementi contrattuali (F + G + H + I + L + M)	704.147	704.147
F	Ccnl 1998-01 art. 72 - 0,3% m.s. 1997	115.934	115.934
G	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 1 - 0,10% m.s. 1999	40.249	40.249
H	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 2 - 0,33% m.s. 1999	108.594	108.594
I	Ccnl 2002-05 art. 41 c. 1 - 0,51% m.s. 2001 q. B-C-D	176.761	176.761
L	Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 q. B-C-D	122.962	122.962
M	Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c) - 0,50% m.s. 2005 q. B-C-D	139.647	139.647
N	Dettaglio RIA - Altri incrementi (O + O1)	1.176.532	817.771
O	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato a regime	1.176.532	36.771
O1	Ccnl 06-09 art. 87, comma 2, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	-	781.000
P	Risorse variabili (R + S)	436.362	441.532
R	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. g) - Resp. straord. anno precedente (come da ricognizione individuale, ad eccezione risparmi anno 1999 e 2000, riferiti ai diagrammi di flusso, giusta verbale dell'IGF - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del 12 febbraio 2013 - allegato n. 13/5. Non si considera il risparmio da lavoro straordinario per l'anno 2016, poiché lo stesso concorre al recupero di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 165/2001, giusta nota prot. n. 34213 del 5/5/2016	422.048	422.257
S	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato rateo	14.314	19.274
T	Decurtazioni (U + V)	-	-
U	Art. 1 c. 189 L. 266/05 - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004	-	150.229
V	Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - Rid. proporz. personale cessato	-	224.488
V1	Art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) Vedi tabella 3. La riduzione in misura percentuale del 0,89% di cui alla Tabella 3 è stata applicata all'importo 2016 di cui alla Lettera A, al netto dell'importo di cui alla Lettera P.		
Z	TOTALE risorse Fondo lordo PEO (A + N + P + T)	2.253.910	3.513.212
A1	TOTALE SPESA PEO A BILANCIO (al netto del differenziale) 2015 come da nota MEF prot. n. 34213 del 5/5/2016 e 2016 come da tabella n. 4 riportata a margine	-	2.066.260
B1	TOTALE RISORSE FONDO NETTO PEO (Z - A1)	-	1.446.952
B2	Quota destinata all'assorbimento del disavanzo di cui alla nota prot. n. 34213 del 5/5/2016 (allegato n. 4), ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001.	-	365.952
B3	Totale risorse fruibili per il trattamento economico accessorio anno 2015 personale di comparto (B1 - B2)	-	1.081.000

(*) Il prospetto che si rappresenta è identico a quello riportato nell'atto unilaterale sulla costituzione dei fondi, anni 2015-2016, come da nota prot.n. 37121 del 17.5.2016 trasmessa a codesto Collegio.

MODULO IV- COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I -- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile di questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione degli impegni di spesa di volta in volta assunti a valere sul pertinente capitolo di bilancio, il rispetto della relativa previsione di spesa stabilita nell'ambito del bilancio preventivo, come approvato dai competenti Organi.

Sezione II -- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le evidenze contabili volte a garantire il rispetto del limite massimo di spesa citato trovano riferimento nel conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015.

Sezione III -- Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta trova copertura finanziaria integrale nel l'ambito delle residue disponibilità pertinenti i codici di bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Il Direttore
dott. Sandro Spataro



Il Direttore Generale
avv. Federico Gallo

